

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto dell'ordinanza emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri n. 791 protocollo n. 4255 del 13 marzo 2024
"Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2]. CUP: C44H04000070002. Espropriazione per pubblica utilità. Ordinanza di pagamento diretto della quota del saldo della indennità di espropriazione spettante al proprietario determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001. Rif. 22.1) Minot Maria Antonietta - 22.2) Bottaro Emmanuele - 36) Città Metropolitana di Venezia.

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis:

RICHIAMATO il decreto del Dirigente della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 46 del 02/09/2022, con il quale viene approvato il progetto definitivo in argomento e viene altresì dichiarata la pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere previste nel progetto ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a) del D.P.R. 327/2001

omissis

RICHIAMATO il decreto del Dirigente della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 120 del 13/12/2023, con il quale viene prorogata la delega al Consorzio di Bonifica Acque Risorgive delle funzioni di Autorità espropriante, fissando alla data del 30 giugno 2024 il termine di rendicontazione

omissis

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 737 del 08/05/2023 protocollo n. 6814, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione dei beni immobili siti in Comune di Zero Branco (TV) necessari alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale dello scolo Vernise nei Comuni di Zero Branco (TV) e Scorzè (VE). Opere complementari" [p.153.2], ed a determinare l'indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01

omissis

PRESO ATTO delle pervenute accettazioni delle indennità con contestuale dichiarazione di assenza/presenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene

omissis

ACCERTATA la piena e libera proprietà dei beni espropriati in capo ai destinatari dei pagamenti, mediante la constatazione delle autocertificazioni degli interessati attestanti l'assetto proprietario, e la disamina dei titoli di provenienza dei beni e delle evidenze ipocatastali per un periodo di almeno vent'anni e oltre quando il

titolo di provenienza risalga ad epoca anteriore

omissis

DOCUMENTAZIONE PERVENUTA

DITTA 22.1) MINOT MARIA ANTONIETTA - 22.2) BOTTARO EMMANUELE

- accettazioni dell'indennità di espropriazione protocolli n. 9343 e n. 9345 del 26/06/2023;

- attestazione notarile storica ventennale del 30/01/2024 rilasciata dal notaio Giovanna Giopato, assunta al protocollo n. 1854 del 05/02/2024;

DITTA 36) CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

- accettazione dell'indennità di espropriazione protocollo n. 3753 del 05/03/2024;

omissis

PRECISATO che ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001, il "beneficiario dell'espropriazione" è il Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico ed il "promotore dell'espropriazione" e l'"Autorità Espropriante" è il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive

omissis

VISTO il DPR 08.06.2001 n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) così come modificato dal DLGS 27.12.2002 n. 302 ed in particolare l'art. 22, il comma 8 dell'art. 20 e l'art. 26

omissis

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi €. 12.313,50= a favore di n. 2 ditte proprietarie (3 soggetti), della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione, degli immobili siti nel comune di Zero Branco (TV)

omissis

Rif. 22.1) Minot Maria Antonietta - usufrutto per 1/1 - € 1.557,50

Rif. 22.2) Bottaro Emmanuele - nuda proprietà per 1/1 - € 6.230,00

C.T. comune di Zero Branco fg 12 mappali 1637-1638

Rif. 36) Città Metropolitana di Venezia - proprietà per 1/1 - € 4.526,00

C.T. comune di Zero Branco fg 4 mappali 995-1000-1001

omissis

Art. 2) sulle somme da corrisondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza non deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in zona territoriale omogenea "E" ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto non soggetta a suddetta tassazione;

Art. 3) di dare immediata notizia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 26.7 D.P.R. n.327/2001, a chi risulti titolare di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 D.P.R. n. 327/2001;

omissis

Art. 5) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento (art. 26 comma 10 D.P.R. n. 327/2001).

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso